



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

DIPARTIMENTO DI TEORIE E POLITICHE DELLO SVILUPPO SOCIALE
DEPARTMENT OF THEORIES AND POLICIES FOR SOCIAL DEVELOPMENT

PROF. EVERARDO MINARDI

TEL. 0861 266028 - 0861 266745

CELL. 348 2221691 - FAX 0861 266030

e-mail: eminardi@unite.it

Teramo, 13 settembre 2011

Al Presidente del CUIA

Rettorato

Università degli Studi,

Piazza Cavour 19/f

62032 Camerino (MC)

cua.presidenza@unicam.it

E p.c. coordinatore Consiglio Scientifico

Prof.ssa Lucia Strappini -

Università Stranieri Siena

strappini@unistrasi.it

LETTERA DI INTERESSE

**L'ORGANIZZAZIONE SOCIALE DELLE IMPRESE AGRITURISTICHE
IN UN'OTTICA DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

Descrizione sommaria del progetto

Questo progetto rientra nella macroarea "Agricoltura, sicurezza alimentare, sostenibilità e cambiamento climatico" ed intende elaborare un modello di gestione e di organizzazione dell'offerta agrituristica in grado di promuovere sia la responsabilità sociale di impresa sia la generazione di valore ambientale, sociale ed economico. L'intento principale della ricerca è quello di studiare la cultura organizzativa delle imprese agrituristiche presenti nelle due diverse aree di investigazione (Abruzzo e Patagonia) per giungere al fine a definire le componenti di forza comuni favorite dal modello. Il prodotto finale sarà rappresentato dalla stesura di linee guida di gestione in grado di favorire lo sviluppo durevole del territorio e l'innovazione delle imprese in direzione della sostenibilità. Il progetto di ricerca prevede un approccio interdisciplinare che trae alimento da diversi ambiti disciplinari (dalla sociologia, al marketing territoriale, alla economia agraria, alla metodologia per le scienze sociali).

Coste Sant' Agostino – 64100 Teramo

www.unite.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

DIPARTIMENTO DI TEORIE E POLITICHE DELLO SVILUPPO SOCIALE
DEPARTMENT OF THEORIES AND POLICIES FOR SOCIAL DEVELOPMENT

PROF. EVERARDO MINARDI

TEL. 0861 266028 - 0861 266745

CELL. 348 2221691 - FAX 0861 266030

e-mail: eminardi@unite.it

Obiettivi

L'obiettivo principale di questo progetto è quello di giungere alla definizione di un modello di gestione innovativo e sostenibile dell'offerta agrituristica presente nei contesti italiano (abruzzese) e argentino (patagone). Partendo dall'analisi delle modalità gestionali attualmente in essere presso un panel di aziende selezionato nei due paesi partner, l'equipe di ricerca procederà all'individuazione degli elementi di forza e delle componenti maggiormente efficienti al fine di stabilire delle linee guida condivisibili a livello italo-argentino. Le ragioni alla base di un tale tema di ricerca sono connesse alla necessità di rilanciare le economie territoriali e lo sviluppo rurale attraverso le nuove sensibilità espresse dalla *green* e dalla *blue economy*.

L'agriturismo in particolare e le filiere agricole più in generale stanno giungendo a rappresentare con costante affermazione, soprattutto nelle aree ad economia marginale, settori assolutamente centrali per una conservazione attiva dei paesaggi e dell'ambiente, oltre che per la crescita etica e sostenibile delle economie di piccola scala.

Carattere originale ed innovativo rispetto alla macroarea di riferimento

Il carattere innovativo ed originale del progetto è rappresentato principalmente dalla sua natura interdisciplinare ed applicata. Il percorso di analisi prevede un intervento tipico tra quelli proposti dalla Ricerca-Azione e contempla il coinvolgimento diretto da parte degli attori economici e sociali. I risultati, inoltre, consentiranno delle ricadute sui territori coinvolti in termini di sviluppo rurale, di responsabilità di impresa, di crescita economica sostenibile.

Eventuali collegamenti con i temi della ricerca UE (p.es. VII° Programma Quadro)

Il progetto si integra nelle attività previste dal VII Programma Quadro, Tema 2 "Prodotti alimentari, agricoltura e pesca, e biotecnologie", in particolare Activity 2.2 (Fork to farm: food, health and well being), nonché è connesso a progetti in corso presso l'Università di Teramo (Erasmus Network).

Esporre le ragioni per cui si ritiene che possa raccogliere l'attenzione dei 2 Paesi e del CUIA

Questo progetto, in ottemperanza agli obiettivi che intende perseguire, è basato su una collaborazione scientifica bilaterale. La condivisione di problematiche comuni alle due aree coinvolte (Abruzzo e Patagonia), come quelle relative allo sviluppo della agricoltura in area montana, alla sicurezza alimentare e, contestualmente, al potenziale rappresentato dal turismo sostenibile, consentono ampi margini di collaborazione e di *peer working* finalizzato alla messa a

Coste Sant' Agostino – 64100 Teramo

www.unite.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

DIPARTIMENTO DI TEORIE E POLITICHE DELLO SVILUPPO SOCIALE
DEPARTMENT OF THEORIES AND POLICIES FOR SOCIAL DEVELOPMENT

PROF. EVERARDO MINARDI

TEL. 0861 266028 - 0861 266745

CELL. 348 2221691 - FAX 0861 266030

e-mail: eminardi@unite.it

fuoco interdisciplinare di strategie di gestione condivisibili a livello internazionale. L'attività di ricerca congiunta è finalizzata all'ottimizzazione dei processi di gestione sostenibile dell'impresa agricole presenti nei due paesi. Sarà realizzata attraverso il confronto delle attività di ricerca svolte in modo coordinato dai gruppi di ricerca e sviluppata per mezzo della mobilità delle equipe. Il coinvolgimento diretto degli operatori economici e degli attori sociali, inoltre, consentirà lo sviluppo e l'implementazione di azioni specifiche miranti ad un *network building* a carattere specificatamente italo-argentino.

Indicare eventuali partner italiani ed argentini interessati

Le eventuali università italiane partner del progetto saranno, tra quelle già consorziate con il CUIA, le seguenti:

- Università degli Studi di Cassino
- Università degli Studi di Perugia

Le università partner argentine saranno:

- Universidad Nacional de la Patagonia San Juan Bosco (Instituto de Responsabilidad Social para el Desarrollo Sostenible – GETACE)
- Universidad Nacional del Sur

(Everardo Minardi)

Coste Sant' Agostino – 64100 Teramo

www.unite.it